

**FONDAZIONE SCUOLA  
DELL'INFANZIA "FIGINI-  
NAYMILLER"**

**SCUOLA PARITARIA  
VIA XXV APRILE N°15  
BUSTO GAROLFO -MI-**

# Piano triennale dell'offerta formativa

TRIENNALE DI RIFERIMENTO:  
2022-2023 2023-2024 2024-2025



# PTOF

*Piano Triennale dell'Offerta Formativa.* Si tratta di un documento programmatico e informativo fondamentale in ogni istituto, anzi è proprio il documento più importante. Al suo interno è riportata la strategia con cui l'istituto punta a perseguire fini educativi e formativi basandosi sulle proprie risorse, che siano esse umane, professionali, territoriali o economiche. Il Piano triennale dell'offerta formativa serve a indicare, a tutti gli attori che si avvicendano sul palcoscenico di un istituto scolastico, quali sono la direzione da seguire e la meta da raggiungere. Si tratta, dunque, di un mezzo per pianificare e realizzare l'**autonomia scolastica** di ogni singolo istituto, tenendo come riferimento punti cardine come:

- la progettazione curricolare;
- la progettazione extracurricolare;
- la progettazione educativa;

Veniamo ora al lato pragmatico della faccenda: **chi redige il PTOF?** e soprattutto, **chi lo approva?**

Ebbene, il **punto 4 del comma 14 della legge 107/2015** è molto chiaro al riguardo:

Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il piano è approvato dal consiglio di amministrazione. In conclusione, **l'approvazione del ptof è di competenza del consiglio di amministrazione**, in quanto al **collegio dei docenti** spetta il compito di elaborare il piano che poi **viene legittimato dal Cda** tenendo conto del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, delle esigenze dei bambini e della domanda formativa delle famiglie.



# La scuola e il suo contesto

## IDENTITA'DELLA SCUOLA

Il 5 febbraio 1901 su iniziativa dell'architetto Naymiller veniva fondata in Busto Garolfo quella che oggi è **la Scuola dell'infanzia «Figini Naymiller» con lo scopo di custodire in ogni giorno dell'anno i fanciulli dai tre ai sei anni d'ambo i sessi e domiciliati in Busto Garolfo per dar loro quella educazione morale religiosa, fisica ed intellettuale che conviene per prepararli alla scuola elementare.**

**Ai sensi della legge 10 marzo 2000 n°62 con D.M. n°488 del 28 febbraio 2001 viene riconosciuta «Scuola Paritaria» a decorrere dall'anno scolastico 2000-2001. Con Decreto n°13687 del 15 novembre 2007 la Regione Lombardia approva il nuovo statuto della Fondazione Scuola dell'Infanzia «Figini Naymiller». La scuola è ubicata in Busto Garolfo in via XXV Aprile. Essa si configura come una scuola privata di ispirazione cattolica, senza scopo di lucro e svolge la sua attività educativa secondo i regolamenti della Regione Lombardia, è aderente alla FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE con la quale condivide i valori cristiani e le scelte pedagogiche.**

Parte integrante della  
Fondazione è il nido  
"Franca Caccia- Sacco"



# Risorse professionali

Oltre ai membri del Consiglio di Amministrazione e alla coordinatrice, nella scuola operano:

- 7 insegnanti titolari di sezione
- 1 insegnante di supporto
- 1 insegnante di sostegno
- 1 impiegata amministrativa



# Altre collaborazioni

- Assistenti educative scolastiche sovracomunale (Azienda So.Le)
- 1 specialista di lingua straniera (inglese)
- 1 specialista di psicomotricità (movi-mente)
- 2 suore volontarie
- Tirocinanti per l'alternanza scuola-lavoro



# Pedagogista

Sul piano educativo didattico le docenti e le famiglie si avvalgono della consulenza di una pedagogista dell'Azienda So.Le

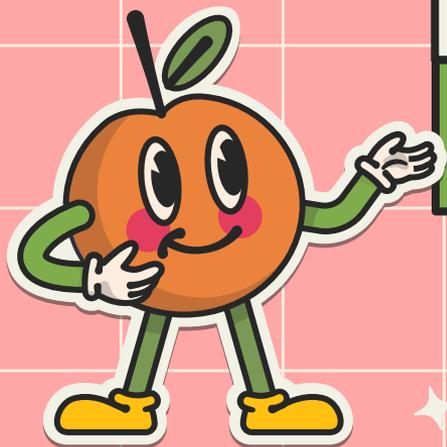


**OK!**



# L'offerta formativa

I bisogni dei bambini e i traguardi di attesa



La scuola dell'infanzia ha il dovere primario di porre accanto alla dimensione della scoperta e della esplorazione del mondo, la valorizzazione della centralità del bambino e dei suoi più veri e profondi bisogni. Nella nostra realtà scolastica si evidenziano i seguenti bisogni:

- Sicurezza
- Serenità
- Identità
- Appartenenza
- Comprensione
- Comunicazione
- Collaborazione
- Fare esperienze concrete
- Acquisire conoscenze
- Elaborare le conoscenze acquisite
- Spazi adeguati
- Giocare
- Ascoltare
- Imparare ad imparare



# Mission

Riconoscendo I valori della centralità della persona, dell'essenzialità del Vangelo e della collaborazione con la famiglia, la nostra scuola basa la sua azione educative sui seguenti principi:

## Essenzialità

Con l'insegnamento della religione cattolica si vuole offrire un servizio educativo volto a formare nelle nuove generazioni una personalità ricca di interiorità, di forza morale e di apertura ai valori cristiani.

## Culturalità

Il nostro intento è quello di promuovere un'azione educativa capace di sviluppare apprendimento e di condurre i bambini verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli.

## Corresponsabilità educativa

Ponendo al centro dell'azione educativa l'unicità del soggetto in crescita si rende inevitabilmente necessario riconoscere che l'educazione dei bambini non compete esclusivamente alla scuola o alla famiglia ma ad entrambe, in un reciproco concorso di responsabilità educativa

# Insegnamento della religione cattolica

## I.R.C

L'insegnamento della religione cattolica costituisce un caposaldo nel percorso formativo del bambino.

Esso contribuisce alla formazione integrale dell'educazione con una attenzione particolare allo sviluppo umano e spirituale secondo la prospettiva dei principi cattolici. La scuola dell'infanzia è il contesto extra familiare dove il bambino, attraverso i principi della cristianità, compie i primi passi verso una crescita equilibrata ed armonica. In un clima di dialogo e di rispetto la scuola diventa luogo di accoglienza e confronto delle diversità culturali, etniche e religiose; luogo dove tutti sono accolti e rispettati nella loro specificità che arricchisce la qualità della convivenza tra coetanei.



Il nostro percorso didattico tiene conto degli obiettivi specifici sottoscritti dalla Conferenza Episcopale Italiana:

- Osservare il mondo come dono di Dio creatore;
- Scoprire la persona di Gesù come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane;
- Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa



## Finalità

Liberalmente scelta dalle famiglie, la Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini dai tre anni ai cinque anni ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Essa si pone la FINALITA' di promuovere nei bambini lo sviluppo:

## Identità

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile.

Vuol dire sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.



## Autonomia

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia di sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli

## Competenza

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, «ripetere» con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

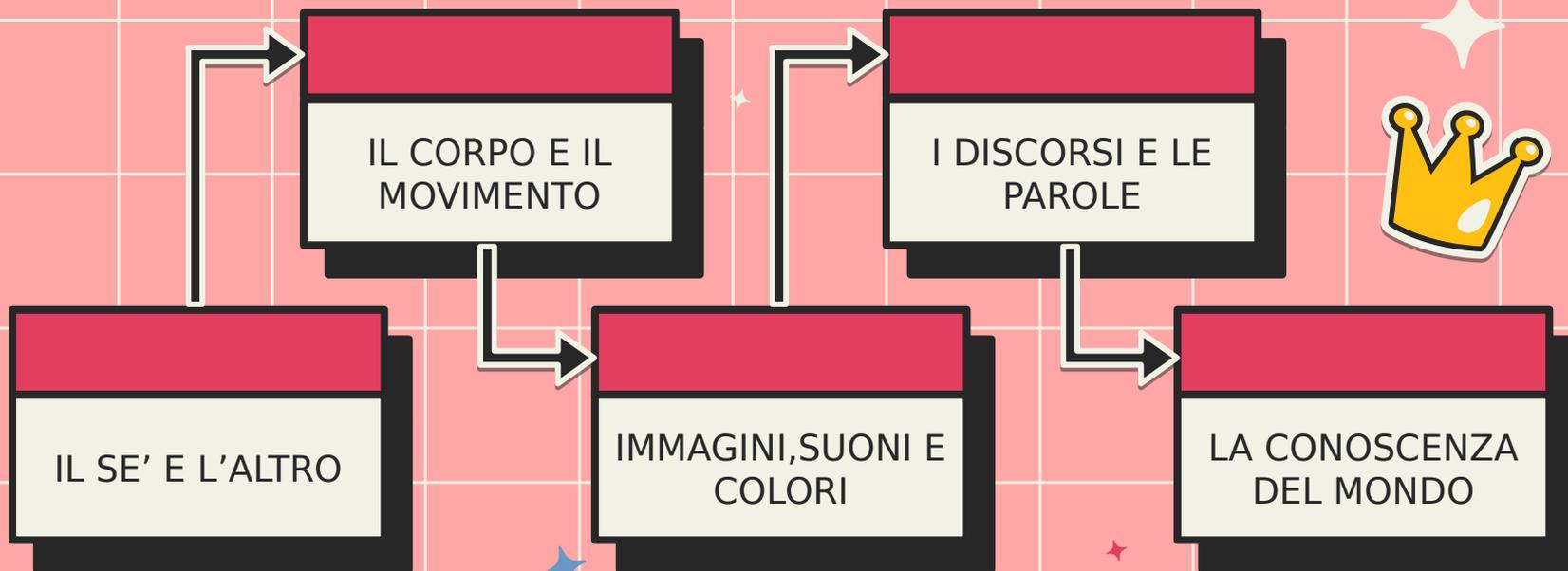


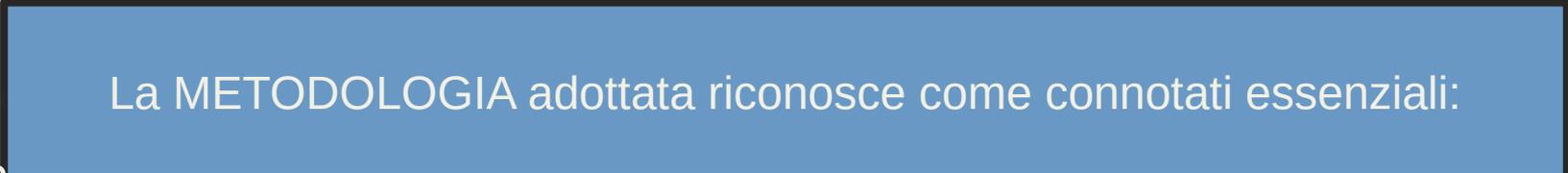
## Cittadinanza

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri dell'ambiente e della natura.

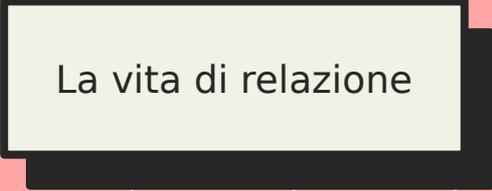
# Progettualità

Il progetto educativo-didattico che si delinea e si sviluppa nel corso dell'anno scolastico si basa essenzialmente sui principi e i valori del Vangelo e della Costituzione Italiana e fa riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per creare occasioni volte a favorire l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze vengono utilizzati i CAMPI DI ESPERIENZA:

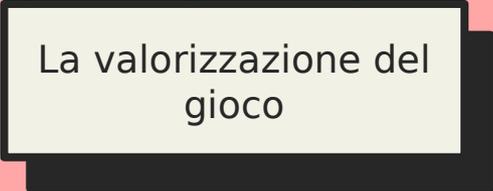




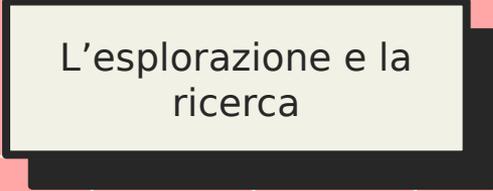
La METODOLOGIA adottata riconosce come connotati essenziali:



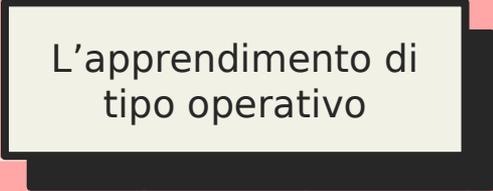
La vita di relazione



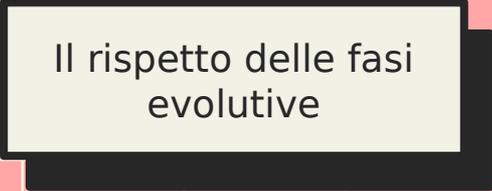
La valorizzazione del  
gioco



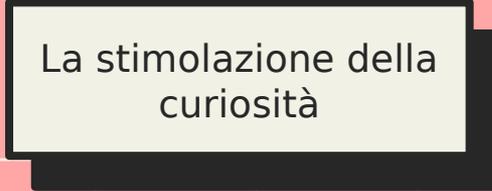
L'esplorazione e la  
ricerca



L'apprendimento di  
tipo operativo



Il rispetto delle fasi  
evolutive



La stimolazione della  
curiosità

Ai bambini vengono proposte  
attività di tipo:



- LINGUISTICHE
- MOTORIE
- MUSICALI
- DRAMMATICO-TEATRALI
- GRAFICO-PITTORICHE-MANIPOLATIVE
- LUDICHE
- LOGICO-MATEMATICHE
- SCIENTIFICHE
- ETICO-RELIGIOSE
- CULINARIE

# Le sezioni

Le sezioni sono sette e sono costituite da gruppi eterogenei di bambini

Ad ogni sezione è assegnata un'insegnante titolare la quale svolge il suo ruolo educativo con l'intento di:

- Predisporre un ambiente accogliente e stimolante;
- Promuovere capacità e conoscenze mediante attività esperienziali;
- Rispettare i tempi di crescita di ciascuno;
- Documentare il percorso didattico effettuato;
- Osservare, verificare e valutare le conoscenze acquisite

Le **sezioni** sono:

- Sezione Gialli
- Sezione Azzurri
- Sezione Blu
- Sezione Rossi
- Sezione Rosa
- Sezione arancio
- Sezione Verdi



Sulla base degli interessi dei bambini lo spazio in sezione viene organizzato dall'insegnante e talvolta col contributo dei bambini, in «angoli strutturati» per lo svolgimento di attività libere o guidate.

Le attività didattiche si svolgono anche in modalità LABORATORIALE

**Gli angoli che solitamente contraddistinguono le sezioni sono**

- Gioco simbolico;
- Gioco libero con materiale strutturato e non;
- Attività grafico-pittoriche e manipolative;
- lettura



# Progetti integrativi:

Ogni anno la scuola integra l'attività didattica di sezione con progetti integrativi, opzionali a scelta delle famiglie, ritenuti idonei per l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze specifiche; proposti da diverse agenzie educative, dal territorio, dalla Provincia o dalla Regione e condotti da specialisti esterni:

Per l'anno scolastico 2022-2023 si vede l'attuazione dei seguenti progetti:

## Movi-mente

Rivolto ai bambini di ogni età



## Lingua inglese

Rivolto ai bambini di ogni età

# La continuità educativa verticale

Per garantire un sereno inserimento dei bambini nei nuovi ambiti scolastici, da diversi anni si realizzano momenti di RACCORDO tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e il Nido.



Con il NIDO, annesso alla struttura, si attua un raccordo che coinvolge tutte le educatrici e i bambini di due anni e mezzo, tre anni del nido, le insegnanti e i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia.

Con la SCUOLA PRIMARIA vengono organizzati momenti di incontro tra i bambini dei due diversi organi di scuola e momenti di scambio tra docenti e la pedagoga per il passaggio delle informazioni relative agli alunni e al progetto educativo-didattico che viene attuato nel corso dell'anno

# La continuità educativa orizzontale



I genitori vengono coinvolti nell'attività della scuola dell'infanzia attraverso:

- 
- Assemblee generali
  - Colloqui individuali
  - Assemblee di sezione
  - Serate formative
  - Consiglio intersezione genitori
- 

## Azioni per l'inclusione scolastica

La nostra Scuola dell'Infanzia intende essere un ambito educativo che consente la possibilità di esperienze e apprendimento per tutti, anche per i bambini che presentano difficoltà e/o disabilità specifiche riconosciute. Il compito principale dell'insegnante è quello di cogliere tutti i segni delle sue capacità e abilità e proporre un metodo e un percorso operativo adeguato in collaborazione con l'ASL del territorio, i centri di neuropsichiatria, la pedagogista comunale, le educatrici comunali, l'insegnante di sezione e di sostegno.

## Normative di riferimento:

- Legge 104 del 05-02-1992
- C.M 4274 del 04-08-2009
- Legge 170/2010
- Direttiva Ministeriale 27-12-2012

La C.M n.8 del 06.03.2013 prevede che ciascuna istituzione scolastica elabori un piano annuale per l'inclusione (P.A.I) riferito a tutti i bambini che presentano Bisogni Educativi Specifici, un piano educativo individualizzato redatto entro novembre, e confermato da tutto il Collegio docenti e infine condiviso con la famiglia e i servizi referenti

# L'organizzazione: gli organi collegiali



Poiché al centro del processo educativo c'è lo sviluppo armonico del bambino e il rispetto per la sua identità personale, la scuola infanzia sottolinea l'importanza di una aperta e concreta collaborazione con tutto il personale operante nella scuola e le famiglie mediante l'istituzione dei seguenti organismi:

- COLLEGIO DOCENTI
- CONSIGLIO DI INTERSEZIONE
- CONSIGLIO DI SCUOLA
- ASSEMBLEA GENITORI
- ASSEMBLEA DI SEZIONE





## Formazione e aggiornamento

Tutto il personale direttivo, amministrativo, educativo e ausiliario partecipa ogni anno a corsi di formazione e aggiornamento proposti da esperti e agenzie specifiche per la trattazione di tematiche considerate idonee al proprio ruolo

## Uscite didattiche:

Per la conoscenza delle ricchezze territoriali e per i momenti di collaborazione e scambi culturali si effettuano uscite didattiche in luoghi specifici e nel territorio locale di Busto Garolfo

## I SUSSIDI:

La scuola è dotata di attrezzature di tipo audiovisivo, ludico, psicomotorio, musicale e informatico.  
Di materiale di facile consumo, manipolativo e di recupero, utilizzato per le attività didattiche

# Lo spazio interno:

lo spazio che la scuola offre ai bambini risponde ai loro bisogni di accoglienza, serenità, movimento, sicurezza e stimolo alla curiosità e all'apprendimento

Lo spazio interno è strutturato in :

- Sette sezioni
- Aula di inglese
- Aula sensoriale
- Un salone
- Due sale da pranzo
- Due spogliatoi
- Un aula gioco-scoperta
- Una biblioteca
- Due sale per la nanna
- Quattro sale igieniche
- Due sale riunioni
- Una segreteria
- Ufficio coordinatrice
- Una cappella
- Una cucina con annessi i locali dispensa

## LO SPAZIO ESTERNO.

Lo spazio esterno è costituito da:

- Un cortile con due zone per attività di gioco libero dotate di pavimentazione antitrauma
  - Un parco



# Il tempo a scuola

L'anno scolastico inizia nel mese di settembre e termina nel mese di giugno dell'anno successivo.

Nel mese di luglio è previsto un servizio extra scolastico facoltativo a scelta delle famiglie.

Nel corso dell'anno il tempo scuola è suddiviso in cinque giorni alla settimana da lunedì a venerdì.

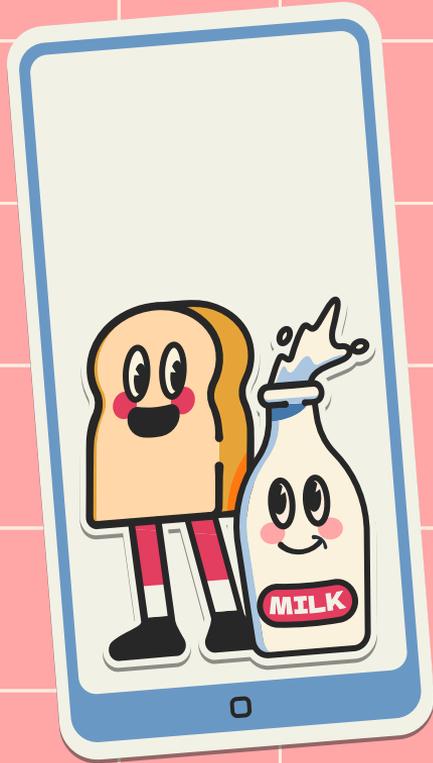
## **La giornata scolastica si articola in:**

Tempo dell'accoglienza, tempo delle attività didattiche, tempo per la cura e l'igiene personale, tempo del pranzo, tempo del gioco libero e organizzato, tempo del riposo per i piccoli e tempo del saluto

### **Articolazione della giornata.**

- 8.30-9.15 accoglienza
- 9.15-11.00 attività didattica
- 11.00-11.30 igiene personale
- 11.30-12.30 pranzo
- 12.30-13.00 ricreazione
- 13.00-13.15 igiene personale
- 13.15-15.00 attività didattica e riposo dei piccoli
- 15.00-15.15 riordino
- 15.15-15.30 uscita





Sono inoltre previsti i servizi aggiuntivi di pre ,  
di post-scuola e di ricongiungimento fratelli

- **PRE-SCUOLA:** dalle 7.30 alle 8.30 con possibilità di entrata fino alle 8.00
- **POST-SCUOLA:** dalle 15.30 alle 18.00 con possibilità di uscita alle 16.15
- **RICONGIUNGIMENTO FRATELLI** dalle 15.30 alle 16.30 con uscita dalle 16.15

## La refezione scolastica:

La Fondazione offre il servizio di ristorazione scolastica secondo i canoni della certificazione UNI,EN,ISO 9001-2000.

I pasti differenziati tra menù invernale e menù estivo, variano giornalmente e sono preparati nella cucina di proprietà della scuola da personale qualificato utilizzando i prodotti accuratamente selezionati. Ogni fase della lavorazione dei pasti viene svolta seguendo un iter prescritto dal manuale di Autocontrollo HACCP e il menù viene studiato e disposto secondo le indicazioni dell'ATS competente.

Diete e alimentazioni particolari possono essere applicate solo su prescrizione medica.

## Igiene e pulizia:

A tutela del benessere di tutti i presenti la Fondazione garantisce l'igiene e la pulizia di tutta la struttura nel rispetto dei più alti standard di qualità.

Lo staff coinvolto nelle attività quotidiane di ristorazione e pulizia è costituito da: due cuoche e sette ausiliarie.

Il personale è soggetto ad opportuna e continua formazione

## La sicurezza

Per la tutela della sicurezza e della salute di tutti gli utenti della scuola, in collaborazione con il responsabile della sicurezza è predisposto il Piano di Evacuazione a norma del D.Legislativo 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i

La fondazione è in possesso del Certificato di Prevenzione Antincendi come previsto dal D.M. 16-02-2003 e del GDPR REG. UE 679/2016.

In ottemperanza alla legge 119 del 31 luglio 2017 alle famiglie dei bambini frequentanti la nostra scuola dell'infanzia è richiesta la documentazione attestante l'adempimento dell'obbligo vaccinale.



Tutti i bambini e il personale operante nella scuola sono coperti da assicurazione stipulata dalla Fondazione con una compagnia di interesse nazionale.